

La proposta di Capitanio per stornare 2 milioni è stata dichiarata inammissibile

Bocciato l'emendamento per la metrotranvia



VIMERCATE (tlo) Si era sperato potesse essere un regalo di Natale. Ed invece si è rivelato una beffa. Non ci sarà nessuno stanziamento di 2 milioni di euro da parte del Governo a sostegno dei costi di progettazione per il collegamento su ferro tra Vimercate e Cologno Nord. L'emendamento alla Legge di Bilancio che l'onorevole concorzese della Lega **Massimiliano Capitanio** (foto) aveva annunciato di aver presentato sul finire dello scorso anno, non solo non è stato accolto e approvato dal Governo, ma è

stato addirittura dichiarato inammissibile. Come noto in quei giorni di fine anno erano in discussione gli impegni dei vari enti a sostegno dell'opera (una metro tranvia al posto della molto più costosa metropolitana). I Comuni interessati dalla tratta (Vimercate, Concorezzo, Agrate, Brugherio, Carugate e Cologno) avevano ribadito l'intenzione di fare la propria parte partecipando alle spese. Si era invece defilata in un primo momento la Regione, che aveva iscritto la spesa solo nel bilancio

2020. Dal canto suo Capitanio era intervenuto attivandosi presso il Governo. A fine anno aveva quindi presentato un ordine del giorno che impegnava il Governo giallorosso a stornare 2 milioni di euro dagli 800 stanziati per finanziare la metropolitana di Torino. Due milioni che sarebbero serviti in questa fase di progettazione a ridurre in maniera molto significativa i costi a carico dei Comuni. L'ordine del giorno era stato approvato, ma poi dalle parole non si è passati ai fatti. «Se ci fosse stata volontà politica l'emendamento sarebbe stato approvato - ha commentato Capitanio - Ora verrà ripresentato in occasione del primo provvedimento utile. Ed è il caso, che anche Pd e Movimento 5 Stelle inizino a interessarsi a questa partita esattamente come hanno fatto regalando più di 800 milioni alla metropolitana di Torino».

Intanto i sindaci dei Comuni interessati torneranno ad incontrarsi con l'Amministrazione di Milano e con Metropolitane milanesi giovedì della prossima settimana, 20 febbraio. Incontro che servirà a definire ulteriormente le fasi di progettazione e i costi (l'opera dovrebbe aggirarsi attorno ai 300 milioni di euro) per poter presentare la proposta al Governo per la primavera del prossimo anno.